

CHE COSA È 50000&1 SEAPs? Il progetto 50000&1SEAPs offre un approccio coerente per l'integrazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE) con i Piani d'Azioni per l'Energia Sostenibile (PAES) secondo lo standard ISO 50001. Il Progetto ha lo scopo di aiutare i comuni a superare le barriere burocratiche che tendono a bloccare il processo di istituzionalizzazione dei loro Piani d'Azione ed a rafforzare le strutture e le procedure interne al fine di raggiungere un alto livello qualitativo di politica energetica e di pianificazione locale a lungo termine. Questo assicura che gli approcci sostenibili alla politica energetica locale e alla pianificazione si diffondano e si rafforzino ulteriormente in tutta Europa. 50000&1SEAPs è un Progetto triennale co-finanziato dal Programma Intelligent Energy Europa, fino a febbraio 2017.

[› 50001seaps.eu](http://50001seaps.eu)



NORMA ISO 50001, STANDARD E GESTIONE ENERGETICA

Le norme ISO 50001 e gli altri standard di gestione dell'energia possono facilitare gli sforzi dei comuni di utilizzare l'energia in modo più efficiente in tutti i settori. Queste norme definiscono, come stabilire, attuare, mantenere e migliorare un SGE, permettendo ad una Organizzazione di raggiungere il miglioramento continuo degli obiettivi in tutti i settori di prestazione energetica, compresa l'efficienza, la sicurezza, e il consumo. Gli standard mirano ad aiutare le organizzazioni a ridurre il loro consumo di energia, i costi energetici e le emissioni di gas serra, migliorando la gestione ambientale.

[› Read more](#)

NEWS

IL COMUNE DI PORDENONE COLLABORA ALL'INTEGRAZIONE DELLE PERFORMANCE ENERGETICHE



Il Comune di Pordenone (Italia) ha iniziato il suo percorso all'interno del Progetto "50000and1SEAPs" nell'aprile 2014, in concomitanza con l'inizio delle attività del Progetto stesso. Avendo sviluppato un ambizioso programma di lavoro, le attività del Comune di Pordenone sono focalizzate in questa fase sullo sviluppo di numerose attività relative all'uso razionale dell'energia all'interno del territorio ed all'efficienza energetica.

Fra le altre attività avviate, il Comune sta sviluppando il proprio PAES, così come anche il proprio DEC (Documento Energetico Comunale – Legge Regionale n.19 del 11 Ottobre 2012) obbligatorio nella Regione Friuli Venezia Giulia per i comuni con popolazione superiore ai 50,000 ab. Il Comune sta al contempo lavorando sullo sviluppo del proprio Sistema di Gestione dell'Energia secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 50.001, attività svolta nel quadro del Progetto "50000and1SEAPs". Inoltre, i

lettone locale del Progetto "5000&1SEAPs". Ekodoma ha coinvolto cinque Comuni nel progetto di sviluppo di una consapevolezza dei Sistemi di Gestione dell'Energia in Lettonia. Inoltre, il Ministero dell'Ambiente intende dare l'esempio e l'attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia nel suo palazzo e certificarsi secondo la norma ISO 50.001.

IL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE HA TERMINATO IL PROPRIO INVENTARIO DELLE EMISSIONI UTILIZZANDO L'APPROCCIO DELLA ISO 50.001



Il Comune italiano di Montecchio Maggiore è coinvolto nel Progetto "5000&1SEAPs" sin dalle fasi iniziali del Progetto, iniziate ad aprile del 2014. Il Comune ha già ottenuto negli anni scorsi la certificazione ISO 9001 (Sistemi di Gestione della Qualità) ed ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale), ed è ora focalizzato sullo sviluppo del proprio PAES in accordo con la metodologia della norma ISO 50.001.

In questa fase di Progetto, il Comune ha terminato il processo di raccolta dati ed ha completato il proprio Inventario delle Emissioni utilizzando un approccio "bottom-up" nella raccolta dei dati di consumo energetico. Quanto fatto è stato possibile grazie al coinvolgimento dei distributori di energia competenti per territorio nella raccolta delle informazioni sui consumi i quali hanno collaborato con l'Amministrazione nella fornitura dei dati. In aggiunta ai dati di consumo dei settori privati forniti dai distributori, l'Amministrazione ha provveduto alla raccolta dei dati di consumo delle utenze pubbliche per un totale di cinque anni (dal 2008 al 2013). Questi dati sono riferiti ai consumi elettrici e termici degli edifici pubblici, ai consumi elettrici degli impianti di illuminazione pubblica ed ai consumi del parco veicoli in dotazione alla P.A.

economica (*while stimulating economic growth.*)

Per ulteriori informazioni e per leggere il report, visita eea.europa.eu

GUEST PROJECTS

INTRODUZIONE: MESHARTILITY
Measure and share data with utilities for the Covenant of Mayors

access to local energy data
Meshartility

Il progetto MESHARTILITY mira allo sviluppo di soluzioni e strumenti che facilitino lo scambio di dati energetici tra fornitori di energia e le autorità locali (Comuni). Il tutto teso allo sviluppo degli Inventari delle emissioni delle autorità locali e dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Ogni governo locale è responsabile della pianificazione dello sviluppo sostenibile della comunità. Questo naturalmente include una migliore conservazione dell'energia ed efficienza, nonché l'uso di energia rinnovabile. Per quanto riguarda lo sviluppo di Inventari delle Emissioni e PAES a livello comunale, è necessario conoscere in dettaglio in che modo l'energia viene consumata al fine di individuare e affrontare le aree e settori problematici. Tuttavia, i distributori di energia non sono sempre disposti a condividere per ragioni diverse questo

Piani in via di sviluppo oltre al PAES, comprendono anche quello sulla Mobilità Sostenibile (PUMS) ed il Piano sull'abbattimento dell'inquinamento acustico. Tutti i Piani in fase di sviluppo elencati saranno integrati ed avranno differenti implicazioni nel contesto territoriale di Pordenone e sulle performance energetiche del territorio. In questa fase del Progetto "5000&1SEAPs", il Comune di Pordenone ha terminato e redatto il proprio Inventario delle Emissioni definendo come anno della Baseline il 2010 (anno per il quale si è individuata la maggiore completezza dei dati). Il Comune sta inoltre collaborando con la Regione Friuli Venezia Giulia (soggetto Coordinatore del Patto dei Sindaci) che è in questa fase impegnata nella redazione del Piano Energetico Regionale. Il Comune e la Regione stanno coordinando obiettivi e metodologie sulla raccolta dei dati di consumo energetico nei diversi settori coinvolti ai fini di una programmazione condivisa.

TRAINING SUL MANAGEMENT ENERGETICO SVOLTI IN ROMANIA



I partecipanti rappresentanti di Enti Locali hanno preso parte a un evento di formazione tenutosi il 4 e 5 dicembre 2014, ospitato dal Timis County Council (Romania). La formazione focalizzata sullo sviluppo del PAES e l'implementazione di metodologie per adempire ai requisiti della norma ISO 50.001. La formazione è stata progettata nell'ambito del progetto "5000&1SEAPs" ed è stata effettuata dai partner di progetto Denkstatt Romania e AMET.

Durante l'evento, i due partner del Progetto Denkstatt Romania e AMET hanno effettuato una sessione di training su una serie di temi importanti, come il modo di sviluppare un Inventario delle emissioni e preparare Bilanci energetici. Inoltre sono stati presentati esempi di buone pratiche di misure per mitigare le emissioni di anidride carbonica.

I partecipanti hanno trovato la formazione utile e interessante, dicendo che aveva contribuito a diversificare le loro conoscenze sugli argomenti. Per le presentazioni illustrate durante l'evento e per ulteriori informazioni (in rumeno), visitare il sito

50001seaps.eu

PRIMI STEP EFFETTUATI IN LETTONIA RIGUARDO AI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA



Il processo di recepimento della direttiva sull'efficienza energetica nella legislazione nazionale è ancora molto intenso in Lettonia. Ha sollevato profonde discussioni su alcuni aspetti, come la selezione e l'applicazione di un regime nazionale obbligatorio di efficienza energetica. Nel frattempo, il Ministero lettone dell'Economia (MOE) sta esaminando altre misure politiche per raggiungere l'obiettivo di riduzione di energia.

Una di queste misure potrebbe essere l'applicazione obbligatoria dei Sistemi di Gestione dell'Energia nelle industrie e negli Enti Pubblici. Il MOE ha elaborato una legge sull'efficienza energetica, che richiede l'attuazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia nelle nove più grandi città in Lettonia. Il Ministero si augura che ciò possa servire da ispirazione per i Comuni più piccoli per ridurre il consumo di energia attraverso piccoli investimenti. Attualmente solo una società ha ricevuto il certificato ISO 50.001 in Lettonia, c'è poca conoscenza locale sul tema. Il progetto di legge è ancora in discussione.

Il MOE è impaziente di input dal Ekodoma, il partner

Oltre alla raccolta e l'analisi dei dati, l'Amministrazione di Montecchio Maggiore sta in questa fase definendo lo scopo ed i requisiti del proprio della ISO 50.001, definendo la policy energetica, la suddivisione delle responsabilità del personale tecnico interno e del management.

GESTIONE ENERGETICA SISTEMATICA NEL COMUNE DI DZIERŻONIÓW (POLONIA)



Dzierżoniów è stato il primo Comune polacco che ha deciso di integrare il proprio PAES con la norma ISO 50.001 e sta già beneficiando delle sinergie tra i due strumenti. Questo approccio è stato testato nel Progetto ENERGY FOR progetto e ora il comune ha il piacere di condividere la propria esperienza con il Progetto "5000&1SEAPs".

Dzierżoniów è stato attivamente impegnato in diverse iniziative ambientali per molti anni, compresi i progetti volti a ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO2. Dzierżoniów è impegnato anche nell'applicazione del concetto di "settore pubblico come un modello di ruolo" nella gestione razionale dell'energia ed ha firmato l'iniziativa Patto dei Sindaci nel 2010. Nel 2011 il Comune ha formalmente approvato il PAES che mira a ridurre le proprie emissioni annue di CO2 di oltre 39.000 tonnellate.

Al fine di sostenere l'attuazione e il monitoraggio del PAES del Comune con successo, fu presa la decisione di introdurre un Sistema di Gestione dell'Energia a seguito del quale è stato certificato con successo nel 2013. Gli sforzi del Comune per migliorare il proprio rendimento energetico sono stati premiati con l'EFQM Excellent Award nel 2012 ISO 50.001. "Abbiamo deciso di introdurre il nostro SGE a causa dei potenziali benefici che può avere," ha dichiarato Zygmunt Kuc, un tecnico comunale. "I vantaggi più importanti sono: la riduzione dei costi, aumentare la sicurezza energetica locale, e creare la visione di un comune ecologico". Per ulteriori informazioni contattare Patrycja Płonka, project manager di PNec: patrycja.plonka@pnec.org.pl.

LE RINNOVABILI OFFRONO UN CHIARO CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA



Una nuova relazione dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) giunge alla conclusione che le emissioni europee di gas serra avrebbe potuto essere il 7 per cento più alto nel 2012, senza l'impiego di energie rinnovabili dal 2005 in poi. Questo ha spostato i combustibili fossili come il carbone e il gas naturale, il cui utilizzo sarebbe stato rispettivamente 13 per cento e il 7 per cento superiore. La quota delle energie rinnovabili è stato il 15 per cento del consumo totale di energia dell'UE nel 2013, superando l'obiettivo fissato nella direttiva della Commissione europea per l'energia rinnovabile. Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'AEA, ha detto, "L'energia rinnovabile sta rapidamente diventando una delle più grandi storie di successo in Europa. Possiamo andare anche oltre: se sosteniamo l'innovazione in questo settore e potrebbe diventare un importante motore dell'economia europea, abbattendo le emissioni in concomitanza con la creazione di posti di lavoro".

Oltre alle energie rinnovabili, altri fattori sono stati responsabili della diminuzione delle emissioni in Europa. Questi includono le politiche e le misure volte a migliorare l'efficienza energetica, così come il cambiamento dei fattori economici e il crescente passaggio a carburanti più puliti. La relazione aggiunge al crescente corpo di prove che lo sviluppo a basso tenore di carbonio in grado non solo di ridurre le emissioni, ma anche di stimolare la crescita

tipo di informazioni. Il progetto affronta questa sfida esplorando i quadri giuridici e lo stato attuale della cooperazione tra autorità locali e imprese produttrici di energia in 12 Paesi e la creazione di un programma di cooperazione sistematica tra le due parti. Per di conoscere le esigenze e le aspettative dei Comuni coinvolti e delle utilities, i partner del progetto hanno organizzato una serie di tavole rotonde europee e nazionali dove hanno potuto incontrarsi e discutere le sfide e gli ostacoli legati alla condivisione dei dati energetici e trovare soluzioni comuni. Il progetto presenta già risultati tangibili. ENEL Distribuzione, il più importante distributore di energia elettrica italiano e fra i maggiori in Europa, ha messo in atto un mirato meccanismo di condivisione e fornitura dei dati di consumo reali di elettricità a tutti i Comuni italiani Firmatari del Patto dei Sindaci, mentre INFO, partner spagnolo del progetto ha firmato accordi con i fornitori di energia in Spagna e ha iniziato a fornire dati energetici ottenuti alle autorità locali spagnole. Inoltre, Protocolli d'intesa sono stati firmati in Croazia, tra i sei comuni pilota e un ramo del gestore nazionale dell'energia elettrica HEP. I partner del progetto hanno in programma la seconda tavola rotonda Europea per concludere la discussione sui possibili modi di migliorare la cooperazione tra le autorità locali e le utility energetiche. L'evento si terrà a Bruxelles (Belgio) il 10 marzo 2015 e si concentrerà sulla presentazione esempi di buone pratiche sulla condivisione dei dati energetici, discutendo di raccomandazioni su come questi esempi possano essere migliorati, e gli aspetti pratici della loro attuazione nei diversi contesti degli Stati membri. Per maggiori informazioni, visita

[Read more](#)

MAYORS IN ACTION



Le norme ISO 50001 e gli altri standard di gestione dell'energia possono facilitare gli sforzi dei Comuni ad utilizzare l'energia in modo più efficiente in tutti i settori. Questi standard definiscono come stabilire, attuare, mantenere e migliorare un SGE, il quale consente ad un'organizzazione di raggiungere un miglioramento in tutte le aree di prestazione energetica, compresa l'efficienza, la sicurezza, e il consumo. Il progetto 5000&1SEAPs offre un approccio coerente per integrare i Sistemi di Gestione dell'Energia (SGE) con i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) secondo lo standard ISO 50001.

EVENTI

L'attività previste per il 2015 in Romania segue lo scopo principale dell'intervento comunitario e si terrà al fine di diffondere il Patto dei Sindaci ed i benefici dell'iniziativa tramite diversi training e forum locali. Saranno effettuati dei Peer to peer coaching con i comuni per aiutare il processo di integrazione fra PAES e ISO 50.0001 nei comuni rumeni.

Per ulteriori informazioni sui prossimi eventi SEAP , visita:

www.50001seaps.eu/media/events/



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

Disclaimer: The sole responsibility for the content of this webpage lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EASME nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.